



Pietre vive

DOMENICA 12 MAGGIO 2024
VII DI PASQUA

Pillole di liturgia: SAN VITTORE MARTIRE E IL "RITO DEL FARO"

Cari Parrocchiani, cari amici,
mercoledì scorso, 8 maggio, mentre concelebravo
la Messa solenne di San Vittore, insieme ai preti
che hanno svolto il loro ministero nella nostra bella
città di Lainate, ho potuto assistere ancora una
volta a uno dei riti più belli e più suggestivi della
nostra antica liturgia Ambrosiana. Durante il canto
del "Gloria", S.E. Mons. Giuseppe Vegezzi, che
presiedeva la celebrazione, si è avvicinato al grande
pallone di bambagia appeso all'inizio del
presbiterio e, con un lungo bastone sormontato da
tre candele accese, gli ha dato fuoco.

L'antico "rito del faro" è un gesto che si perde nella
tradizione della nostra chiesa ambrosiana e ancora
oggi lascia sempre a bocca aperta adulti e bambini.
Vale la pena quindi spendere qualche parola su
questo rito facendoci aiutare anche da chi ne ha



studiato la storia e il significato. Il rito si svolge in occasione delle feste dei Santi Martiri
titolari della chiesa. Il significato è espresso dal fuoco: il pallone si consuma e si distrugge,
così come i Martiri che *«hanno vinto grazie alla testimonianza del loro martirio; poiché
hanno disprezzato la vita fino a morire»*. (Ap 12,11). Nelle terre ambrosiane, i Martiri più
venerati e famosi sono i Santi Nazaro e Celso, Protaso e Gervaso, Stefano, Sebastiano,
Tecla, Agnese, Nabore, Felice... e il nostro San Vittore: ad essi sono intitolate le chiese più
antiche dell'arcidiocesi, a partire dalla città di Milano.

Alcuni studiosi ritengono che il rito potrebbe essere nato nelle catacombe illuminando
le tombe dei martiri. La prima menzione, però, si ha, secondo le ricerche di Mons. Navoni
(cf. *Dizionario di liturgia ambrosiana*; Milano, NED, 1996), nel VII secolo, in cui un
documento cremonese cita "*corona et pharum*" da incendiarsi per la festa di San Sisinio
martire. Le cronache liturgiche del Duomo di Milano, scritte dal quasi sconosciuto chierico
Beroldo (vissuto nel XII secolo, che oggi definiremmo come il "sacrista" dell'epoca) ci
raccontano che, la croce astile, che apriva la processione d'ingresso, era sormontata da

una candela, con la quale, giungendo in prossimità del presbiterio, il chierico dava fuoco ad un *pharus*, corona di candele che si accendevano l'un l'altra grazie ad un anello di bambagia.

Una nota simpatica del liturgista P. Giustino Borgonovo (oblato di Rho), nel suo celebre *“Manuale di liturgia ambrosiana”* degli anni '50 del secolo scorso, afferma che «è contro ogni spirito di mettere in questi globi delle castagnole o petardi che abbiano a scoppiare in chiesa». Ma i gesti della liturgia, anche se belli e folcloristici, sarebbero sterili e inutili se non ci cambiassero il cuore, se non ci suscitassero domande che ci fanno crescere e progredire nel nostro cammino di fede. Quindi ha senso domandarci: che cosa ha da dire a noi oggi San Vittore? Cosa ci ha mosso nell'animo vedere bruciare il “faro”, come Vittore bruciò la sua vita per Cristo?

Mons. Vegezzi, durante l'melia, ci ha ricordato che Vittore è un Santo e un modello perché ha «sparso il profumo di Cristo». Ci ha invitato poi – come suggerisce sempre anche l'arcivescovo Mario – ad essere «cristiani originali; non nel senso che siamo matti, ma perché siamo vicini all'origine che è Cristo. Come fare questo? San Paolo ci dice che lo Spirito *“ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri essere pastori e maestri [...] per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo”* (cf Ef 4,11-12). Tutti noi abbiamo la nostra vocazione ad essere capaci di edificare il corpo di Cristo. Come San Vittore siamo invitati anche noi a mettercela tutta per essere il più possibile discepoli di Gesù».

don Giancarlo

Il Consiglio pastorale: comunione per la missione

Che cos'è? È un organo di comunione per la missione, chiamato a stabilire un programma di azione pastorale. Luogo di pensiero, discernimento e sinodalità, in cui, con sensibilità diverse, si condivide la stessa preoccupazione per la missione ecclesiale. Sono di sua competenza tutte le questioni concernenti la vita della comunità.

Da chi è composto? Membri di diritto sono il Parroco, i Vicari parrocchiali, le rappresentanti delle religiose, il presidente dell'Azione cattolica; inoltre i membri eletti e i membri designati.

Chi può votare? I battezzati che hanno compiuto 18 anni e sono canonicamente domiciliati nelle parrocchie della Comunità pastorale o stabilmente operanti in esse.

Chi può essere eletto? Questi i requisiti formali: 18 anni di età; essere cattolici che hanno completato l'iniziazione cristiana; la piena comunione con la Chiesa; essere canonicamente domiciliati in parrocchia o operanti stabilmente in essa; riduci da non più di tre mandati consecutivi.

Ci sono motivi connessi al proprio impegno sociale che impediscono di essere consiglieri? Sì: la guida di una formazione politica, l'essere membro di un'assemblea legislativa, il rivestire le principali cariche amministrative.

C'è un'unica lista elettorale? Si prevedono tre fasce: dai 18 ai 35 anni; dai 36 ai 65 anni; dai 66 anni in poi.

Come avviene l'elezione? Le schede elettorali con l'elenco completo dei candidati vengono distribuite ai fedeli durante le messe festive domenica 26 maggio (compresa la vigiliare del sabato).

Cosa avviene dopo l'individuazione dei consiglieri? I membri eletti e quelli designati devono sottoscrivere una formale accettazione della carica e degli obblighi inerenti. I loro nominativi saranno proclamati durante le messe di domenica 2 giugno. L'elenco dei membri deve essere subito trasmesso alla curia arcivescovile.

Come è strutturato al suo interno? Organismo operativo col compito di predisporre il metodo di lavoro per ogni sessione è la giunta, formata dal parroco, dai moderatori e dal segretario.

Quanto rimane in carica? Dura 4 anni.



APPUNTAMENTI MESE DI MAGGIO

🔗 **MERCOLEDÌ 15 MAGGIO.** Incontro **GRUPPI DI ASCOLTO della PAROLA**

L'Oratorio estivo 2024 è «ViaVai - Mi indicherai il sentiero della vita» -

"ViaVai - Mi indicherai il sentiero della vita" è lo slogan dell'Oratorio estivo 2024.

La proposta inizierà **lunedì 10 giugno** e terminerà **venerdì 12 luglio**. Andrà dalle **07:30 alle 17:30 in tutti e tre gli oratori della città**. Quest'anno sarà introdotto il sistema elettronico "Sansone" per le iscrizioni, il pagamento, le presenze. Tutta la proposta verrà presentata **MERCOLEDÌ 15 MAGGIO ALLE 21:00 PRESSO IL CINEMA DELL'ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO DI LAINATE**. Per le importanti novità introdotte, si consiglia caldamente la partecipazione a questo incontro!

🔗 **GIOVEDÌ 16 MAGGIO, ORE 20.45**, a Barbaiana, CONSIGLIO PASTORALE COMUNITARIO

🔗 **SABATO 18 MAGGIO**, Incontro di catechesi **SECONDA ELEMENTARE**

CORSO ANIMATORI - Il corso animatore serve per non arrivare impreparati all'oratorio estivo ... **la frequentazione è obbligatoria!** Ecco le date con qualche orario e sede:

***Venerdì 10 maggio** ore 20:30 | ***Sabato 18 maggio** dalle 17 alle 22 a Barbaiana | ***Venerdì 24 maggio** in Piazza Duomo con l'Arcivescovo | ***Venerdì 31 maggio** ore 20:30

*****MARTEDÌ 28 MAGGIO ORE 21 IN ORATORIO A BARBAIANA INCONTRO CON I GENITORI DEGLI ANIMATORI DELL'ORATORIO ESTIVO**

Il mese di maggio è dedicato alla Vergine Maria – Rivolgiamo la nostra preghiera a Dio prendendo come nostro modello di fede e di preghiera la Madre di Gesù. Questi i luoghi dove nei Giovedì di Maggio (tempo permettendo) si reciterà il S. Rosario alle ore 20.30 e a cui seguirà la celebrazione della S. Messa: Giovedì 16 maggio Oratorio / Giovedì 23 maggio Via Cairoli 30F / Giovedì 30 maggio Parchetto di Via Roma

VEGLIA ECUMENICA 2024 - Non possiamo non dirci ecumenici

"L'annuncio del Vangelo della pace sarà più credibile solo se, annunciato, sotto la guida dello Spirito Santo, da cristiani che, finalmente riconciliati in Gesù, Principe della pace, alimentano questo anelito all'unità, cristiani animati dal suo messaggio di amore e fraternità universale, che travalica i confini della propria comunità e della propria nazione." - Papa Francesco.

"Per cui oggi non possiamo non sentirci ecumenici e, di fronte alla barbarie delle guerre, l'ecumenismo deve sentirne l'urgenza. Ecco perché l'ecumenismo dovrebbe entrare stabilmente negli ordini del giorno dei Consigli parrocchiali, dei movimenti ecclesiali, e di quella che è la pastorale ordinaria, ed ecco perché il nostro sguardo sulla storia della Chiesa dovrebbe comprendere il punto di vista degli altri cristiani e delle altre chiese. Programma impellente e non più dilazionabile." — Brunetto Salvarani.

Si, non possiamo non sentirci ecumenici di fronte alla barbarie delle guerre.

Di fronte al rischio di guerre più larghe, le Chiese non dovrebbero, per loro missione, richiamare all'unità? Il Vaticano II ne aveva spiegato la missione, riprendendo l'antica visione della Chiesa "Sacramento di unità del genere umano". Purtroppo le priorità di varie Chiese sono altre.

Allora noi cristiani che crediamo nell'unità delle Chiese voluta da Dio, abbiamo una grande responsabilità, quella di partire dalla base per cercare ad ogni costo il dialogo, e fare di tutto per promuovere uno spirito di convivenza serena tra cattolici, protestanti e ortodossi.

Queste furono le prime parole del Cristo Risorto ai suoi discepoli: "Pace a voi!"

Preghiamo affinché la Chiesa di Cristo sia sempre la grande forza che guida il mondo.

Commissione Decanale per l' Ecumenismo

INTENZIONI SS. MESSE DELLA SETTIMANA

<p>DOMENICA 12 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ DOPO L'ASCENSIONE</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana At 1,15-26; Sal 138; 1Tm 3,14-16; Gv 17,11-19 Signore, tu conosci tutte le mie vie</p>	<p>Ore 8.30 Renata</p> <p>Ore 10.30</p> <p>Ore 18.30 Piazza Luigi, Salvatore</p>
<p>LUNEDI' 13 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana Ct 5,2a.5-6b; Sal 41; 1Cor 10,23.27-33; Mt 9,14-15 L'anima mia ha sete del Dio vivente</p>	<p>Ore 9.00 Annini Novella</p>
<p>MARTEDI' 14 MAGGIO rosso</p> <p style="text-align: center;">S. MATTIA</p> <p style="text-align: center;">Festa - Liturgia delle ore propria At 1,15-26; Sal 112; Ef 1,3-14; Mt 19,27-29 Il Signore lo ha scelto tra i poveri</p>	<p>Ore 9.00 Lombardi Noemi, Peroni Gerolama Pinervia Giuseppe</p>
<p>MERCOLEDI' 15 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana Ct 1,5-6b.7-8b; Sal 22; Ef 2,1-10; Gv 15,12-17 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</p>	<p>Ore 9.00 Grassi Luciano</p>
<p>GIOVEDI' 16 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana Ct 6,1-2; 8,13; Sal 44; Rm 5,1-5; Gv 15,18-21 Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo</p>	<p>Ore 20.30 Recita del S. Rosario e S. Messa Benicchio Giuseppe Giuseppe Zonca Luigi</p>
<p>VENEDI' 17 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana Ct 7,13a-d.14; 8,10c-d; Sal 44; Rm 8,24-27; Gv 16,5-11 La figlia del re è tutta splendore</p>	<p>Ore 9.00 Fam.Cosentino Giannini Maria Francesca Giannini Vincenza</p>
<p>SABATO 18 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana 1Cor 2,9-15a; Sal 103; Gv 16,5-14 Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra</p>	<p>Ore 18.30 Levi Giuseppe, Pia e Luigia</p>
<p>DOMENICA 19 MAGGIO rosso</p> <p style="text-align: center;">✚ DOMENICA DI PENTECOSTE</p> <p style="text-align: center;">Solennità - Liturgia delle ore propria At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,1-11; Gv 14,15-20 Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra</p>	<p>Ore 8.30</p> <p>Ore 10.30 Curina Luciana</p> <p>Ore 18.30</p>

COMUNITA' PASTORALE SAN PAOLO VI E BEATA ALFONSA CLERICI

Portale della Comunità Pastorale: www.chiesadilainate.it

Parroco: Don Fulvio Rossi tel. 029370732 * mail: rossiful@libero.it

Parrocchia San Bernardo - * mail: barbaiana@chiesadimilano.it -

Don Francesco 0293550071* mail: vitari.f@tiscalinet.it

Parrocchia San Francesco – Don Giancarlo Bestetti 029370784

Vicario Pastorale Giovanile Comunità Pastorale * Don Stefano Negri 02 9370874

*Oratorio: 0293255045 – mail: barba.oratorio@gmail.com

*Suore 0293258919 *ACLI: 0293550826

*CARITAS Parrocchiale 366 3777681 *Centro ascolto CARITAS giovedì 17-18.30: 331 7993731